

Comunicato stampa Fp-Cgil Nazionale

Rifiuti-Consorzi di Bacino: a Benevento le istituzioni abbandonano 124 lavoratori
nessuna soluzione per gli operatori, si intervenga

Roma, 23 Aprile 2012

Dopo due anni di sospensione dal lavoro gli operatori dei consorzi di bacino Beneventani si trovano oggi senza alcuna garanzia occupazionale, senza salario ed esposti al rischio della cancellazione del loro posto di lavoro. Il lavoratori dei consorzi rischiano così di non veder mantenuta la promessa di un loro reinserimento nel sistema di gestione dei rifiuti campano, in particolare della raccolta differenziata.

“Le istituzioni Campane – afferma Adriano Sgrò, Segretario Nazionale dell’Fp-Cgil – non possono abbandonare gli operatori dei consorzi. A loro era stata promessa continuità occupazionale. In una Regione così colpita dall’emergenza rifiuti, 124 lavoratori non possono essere lasciati ai margini e per giunta senza stipendio”.

“Nel settore dei rifiuti, e a maggior ragione in territori che vivono una forte infiltrazione delle mafie, c’è bisogno di imporre trasparenza e legalità. Ma per farlo bisogna partire dal mantenimento dei patti e delle promesse fatte ai lavoratori, dal loro coinvolgimento e da quello delle organizzazioni sindacali che li rappresentano. In assenza di garanzie – conclude il sindacalista – oltre a continuare a sostenere la mobilitazione dei lavoratori, chiederemo formalmente l’apertura di un tavolo regionale e l’interessamento dello stesso Ministro dell’Ambiente”.